

LABOUR-INT

Integrazione dei migranti nel mercato del lavoro.
Un approccio che coinvolge molteplici soggetti
Formazione ETUI. “Sindacati e integrazione dei
migranti. Siamo tutti lavoratori.”

26 febbraio 2019, Parigi

Cinzia Sechi
Consulente senior ETU

Il progetto fa seguito alla Dichiarazione comune delle parti economiche e sociali europee sui rifugiati al Vertice sociale trilaterale del 16 marzo 2016

- L'integrazione di richiedenti asilo e rifugiati nel mercato del lavoro europeo è essenziale
- È fondamentale valutare, verificare ed esaminare capacità e competenze
- Favorire una migliore integrazione e una partecipazione equa al mercato del lavoro è l'unico modo per creare solidarietà e coesione sociale

Abbiamo sottolineato il nostro impegno e disponibilità a lavorare con i governi e altri soggetti interessati per elaborare e sviluppare politiche a sostegno dell'inclusione



TRIPARTITE SOCIAL SUMMIT – 16 MARCH 2016

STATEMENT OF THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL PARTNERS ON THE REFUGEE CRISIS

1. Since the refugee crisis started in 2013, the EU Member States have received about 2 millions refugees. More than 1 million have arrived in 2015 and another million are expected in 2016 because of the persisting conflicts.
2. Responding to the unprecedented flows of migrants into Europe is urgent. The Council does not yet address the key challenges for managing the humanitarian crisis on Europe's borders in a common programme of work. A stronger cooperation among member states is the only solution to the extraordinary flows of refugees arriving in the EU, which have led some Member States to close their borders, putting at risk the Schengen acquis.
3. Schengen is one of the most tangible achievements of the benefits of European integration for citizens and companies. Damaging or breaking the Schengen area will seriously disrupt value chains and will ultimately destroy jobs and reduce wealth. In particular, effective control of the EU's external borders is essential. Adequate financial means are necessary to allow Frontex to play its role, while ensuring that international protection is available to those who are in need for it, according to the EU Treaties and to international law.
4. Integration of asylum-seekers and refugees in the labour market is essential. Europe's population is ageing. In a number of member states, the workforce is starting to shrink. Many unfilled vacancies, in both qualified and unqualified functions, co-exist with high unemployment throughout Europe. This undermines our overall future growth prospects. Besides necessary measures to make better use of our labour markets and to improve intra-EU mobility, legal migration from third countries is part of the answer to ensure our future prosperity and overcome demographic change challenges. It is in our interest to ensure that people from around the world who have skills needed on our labour markets regard Europe as an attractive destination to study, live in and work legally.
5. Integrating people rightly staying in Europe in training, employment and society in general is crucial. The organisation of integration courses, housing, language learning classes and other education and training measures is a responsibility of public authorities and society as a whole. However, economic and social partners are taking a large number of initiatives to contribute to this.
6. The issue of assessment, testing and screening of skills and competences is a cornerstone of a revitalised policy for labour market inclusion of asylum-seekers and refugees in Europe. It is crucial to increase capacities of all players within the integration chain to help validation of skills and skill matching; this exercise has to be tailored to the

Contesto del progetto

- Sottoscritto il 20 dicembre 2017 tra le parti economiche e sociali europee e la Commissione europea
- Si basa su 3 principi:
 - Integrazione rapida dei rifugiati nel mercato del lavoro
 - Produrre vantaggi e creare valore per i rifugiati e l'intera forza lavoro
 - Garantire un approccio che coinvolga molteplici soggetti
- Promuovere un partenariato con tutte le parti
- Condividere esempi di iniziative nazionali e locali da parte dei membri
- Valutazione regolare delle parti firmatarie



www.etuc.org/press/social-and-economic-partners-sign-deal-integration-refugees#.WnBVAqinGUi

Partenariato europeo per l'integrazione

1

Promuovere programmi di **inclusione nel mercato del lavoro** a diretto vantaggio di richiedenti asilo e rifugiati

2

Promuovere **percorsi di integrazione multilivello** (dal loro arrivo fino all'ingresso nel mondo del lavoro)

3

Adattare strumenti di **valutazione e corrispondenza delle competenze** a richiedenti asilo e rifugiati, e incrementare la capacità di realizzarli da parte dei partner di progetto

4

Creare valore per richiedenti asilo e rifugiati
3 azioni pilota (Italia, Belgio e Germania)

5

TCreare valore aggiunto in Europa per imprese, sindacati e i loro partner

Obiettivi del progetto



In partnership with



With the support of:



Un approccio che coinvolge molteplici soggetti

Richiedenti asilo
con diritto al
lavoro

Beneficiari di
protezione
internazionale con
diritto al lavoro

Rifugiati

Gruppo target

Creazione di reti
e sviluppo delle
capacità

Riunioni dei
comitati di
direzione

Gruppo di
esperti in
competenze e
migrazione

Azioni pilota

Eventi
divulgativi

Attività di progetto



- Obiettivi
- Metodologia
- Contenuto
- Principali implicazioni politiche
- Approccio LABOUR-INT

Gruppo di esperti in competenze e migrazione:
un approccio comune

Capitalizzare le
conoscenze ed
esperienze delle parti
economiche e sociali

Definire un approccio
da adattare ai contesti
nazionali e locali

Elaborare soluzioni
comuni per migliorare
l'integrazione di
richiedenti e
beneficiari di
protezione
internazionale (RBP)
nel mercato del lavoro

Fornire linee guida
per l'attuazione delle
tre azioni pilota

Gruppo di esperti in competenze e migrazione:
obiettivi

Esame delle azioni sviluppate dalle parti economiche e sociali, criteri principali

- Iniziative guidate o che coinvolgono le parti economiche e sociali
- Pratiche che affrontano più di una o tutte le fasi principali del percorso di integrazione lavorativa
- Aree geografiche: BE, DE e IT

Analisi della recente ricerca orientata alle politiche

L'approccio del GECM si basa sull'apprendimento a partire dalle politiche piuttosto che sul trasferimento delle politiche

Gruppo di esperti in competenze e migrazione: metodologia

Attenzione specifica su competenze e qualifiche
(formali e non formali)

Tre fasi principali del processo di integrazione

- Valutazione delle competenze e definizione dei profili
- Sviluppo delle competenze
- Corrispondenza delle competenze e collocamento

Totale pratiche esaminate: 21

- Principalmente in AT, DE, SE, DK, IT
- Grande diversità in termini di dimensioni, risorse stanziare e destinatari
- Solo alcune pratiche affrontano tutte le fasi principali del percorso di integrazione lavorativa
- Approccio che coinvolge molteplici soggetti altamente variabile e non coordinato

**Gruppo di esperti in competenze e migrazione:
contenuto**



Gruppo di esperti in competenze e migrazione:
principali implicazioni politiche

Un contributo concreto allo sviluppo di un approccio che coinvolge molteplici soggetti

Un modello che può essere utilizzato come base per l'azione e fonte di ispirazione da parte delle parti economiche e sociali e le ONG

Articolato nelle diverse fasi che costituiscono il percorso dei RBP al mercato del lavoro

Tre gruppi target principali: RPB, potenziali datori di lavoro e intermediari

Gruppo di esperti in competenze e migrazione:
l'approccio LABOUR-INT

Italia

- Un percorso completo di integrazione lavorativa per richiedenti asilo a Milano

Belgio

- Valutazione delle esigenze di competenze e formative in Vallonia

Germania

- Preparazione del luogo di lavoro per l'integrazione di richiedenti asilo e rifugiati
- Creare uno strumento online di autovalutazione nell'industria metallurgica ed elettrica

Azioni pilota

8 giugno 2018
EUROCHAMBRES
Vienna

25 settembre 2018
CITUB/UnionMigrantNet
Sofia

7 novembre 2018
CEEP/SALAR
Stoccolma

14 dicembre 2018
ETUC
Bruxelles

Obiettivo: divulgare i risultati del progetto e diffondere le migliori pratiche, promuovendo l'approccio di LABOUR-INT che coinvolge molteplici soggetti e il partenariato europeo per l'integrazione.

Eventi divulgativi

- Organizzato da EUROCHAMBRES, con il supporto della Camera di Commercio austriaca
- Mirava a divulgare i risultati in Europa centrale e orientale
- Scambi tra partecipanti su nuovi strumenti/metodi per l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro



Vienna dissemination event, 8 June 2018



Primo evento divulgativo: EUROCHAMBRES a Vienna

- Organizzato da CITUB, la Confederazione di sindacati indipendenti di Bulgaria
- Mirava a divulgare i risultati in Europa meridionale e nei Balcani attraverso UnionMigrantNet
- Oltre 70 partecipanti, incluso organizzazioni della società civile, sindacati e organizzazioni datoriali della regione



Secondo evento divulgativo: CITUB/UMN a Sofia

- Organizzato da CEEP e ospitato da SALAR (Associazione svedese degli enti locali e delle regioni)
- Mirava a divulgare i risultati in Europa centro-settentrionale e scambiare le migliori pratiche di integrazione lavorativa con servizi pubblici, enti locali, sindacati e imprese, soprattutto in Europa settentrionale



Terzo evento divulgativo: CEEP/SALAR a Stoccolma

Insegnamenti appresi

- Un **processo di apprendimento attraverso la pratica**, ma gli orientamenti politici del GECM sono fondamentali
- L'integrazione nel mercato del lavoro dovrebbe essere compresa come **processo multilivello e che coinvolge molteplici soggetti**
- Diversi attori, tra cui parti economiche e sociali, enti pubblici e agenzie, ONG, istituti di formazione, svolgono un ruolo cruciale in ciascuna di queste fasi, ma il **coordinamento** è fondamentale

Sfide

- Ulteriore esigenza di **sensibilizzare** sui vantaggi dell'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro
- Coinvolgere maggiormente le **organizzazioni datoriali**
- Un **contesto politico** in evoluzione spesso non abilitante

Insegnamenti appresi e sfide

LABOUR-INT 2 (2019-2020)

- Follow-up azioni pilota LABOUR-INT 1
- Nuove azioni pilota in Austria, Grecia e Italia (Napoli)
- Gruppo di esperti in competenze e migrazione per valutare lo strumento dell'UE mirato a redigere un profilo delle competenze per cittadini di paesi terzi



► **INTEGRATION
OF MIGRANTS
AND REFUGEES**

Fasi successive

Integration of refugees and asylum seekers: a multi stakeholder approach

What Labour-INT is:

Labour-INT promotes inclusion of asylum-seekers and refugees in the labour market. Building on the interest and capacities of businesses, chambers of industry and commerce, trade unions and migrant associations, Labour-INT promotes multi-layered integration paths, from arrival up to the workplace, passing through education, training and job placement.

What Labour-INT does:

Labour-INT establishes a closer cooperation between public and private businesses, chambers of commerce and industries, trade unions and migrants' associations by exchanging objectives, methods and practices of labour market integration of refugees and asylum-seekers.

The action includes national pilot actions which bring benefits in the short and medium term to third-country nationals, as they are directly involved or because they are the first beneficiaries of increased capacity of public and private businesses to provide assistance for integration of asylum-seekers and refugees. Labour INT partners work together to set a playing field for successful national pilot actions.

What Labour-INT wants:

Partners of this project have already identified current and upcoming practices that mobilise social partners at local level. Building on them, the project attains two main results:

Join Labour-INT:

Make YOUR action a Labour-INT Pilot action: if you are running a concrete action in favour of refugees and you want to make it a Labour-INT pilot action. Upgrade your action by:

- Sharing and multiplying practices
- Establishing partnership with other stakeholders
- Opening new opportunities to refugees that you assist

Contact us

Cinzia Sechi
csechi@etuc.org
Advisor

Mercedes Miletti
mmiletti@etuc.org
Project Officer

Segui i nostri progressi

www.labour-int.eu

#LABOURINT



Grazie!